Controllo dell'infiammazione: come agiscono i progestinici?

Prof. Angelo Cagnacci Ginecologia e Ostetricia, Dipartimento Integrato Materno Infantile, Azienda Policlinico di Modena

Intervista rilasciata a margine del convegno ECM "La donna e il dolore pelvico: da sintomo a malattia, dalla diagnosi alla terapia", organizzato il 16 novembre 2012, a Milano, dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus e da Springer-Verlag Italia

Sintesi del video e punti chiave

Nelle puntate precedenti abbiamo visto come il cortisolo interagisca con il sistema immunitario, modulando il livello di infiammazione cronica alla base di alcune patologie femminili, e come il progesterone naturale sia in grado di svolgere questa stessa azione, regolando in particolare l'attivazione dei mastociti. Oggi vediamo come si comportano i progestinici, ossia le molecole di sintesi che mimano l'attività del progesterone.

I progestinici sono tutti uguali? Come agiscono a livello biochimico?

In questo video, il professor Cagnacci illustra:

- come esistano molti tipi diversi di progestinici;
- come i recettori per i progestinici siano simili ai recettori per i glucocorticoidi, per gli androgeni e per gli estrogeni;
- come, di conseguenza, il progestinico possa interagire anche con questi differenti recettori, producendo effetti diversi a seconda della propria conformazione molecolare;
- come, in particolare, dall'interazione fra progestinico, da un lato, e recettori per gli androgeni e il cortisolo, dall'altro, possano derivare un maggiore effetto immunosoppressivo e un controllo più efficace dei processi infiammatori.

Realizzazione tecnica di **MedLine.TV**